



QUADRO METODOLOGICO DI VALUTAZIONE DELLA PRONTEZZA DIGITALE



Q4EDU:

QUALITÀ PER LA PRONTEZZA DIGITALE NEL
SETTORE IFP

Autore: UNIWERSYTET LODZKI - UoL



<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso possa essere fatto delle informazioni in esso contenute. Progetto "Q4EDU- Quality for Digital Education Readiness in VET Project", numero di progetto: 2020-1-PL01-KA226-VET-095343.



QUADRO METODOLOGICO DI VALUTAZIONE DELLA PRONTEZZA DIGITALE

INFORMAZIONI DI PROGETTO

Acronimo del progetto:

Q4EDU

Titolo del progetto:

Quality for Digital Education Readiness in VET Project

Numero del progetto:

2020-1-PL01-KA226-VET-095343

Sottoprogramma o KA:

KA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices

KA226 - Partnerships for Digital Education Readiness

Website:

<https://q4edu.eu/>

CONSORZIO:

- Coordinatore:
 - UNIWERSYTET LODZKI - UoL (Poland): www.uni.lodz.pl
- Partner
 - EUROPEAN DIGITAL LEARNING NETWORK (Italy) – www.dlearn.eu
 - SIEC BADAWCZA LUKASIEWICZ - ł-ITeE (Poland): www.itee.lukasiewicz.gov.pl
 - CITY COLLEGE (Greece): www.york.citycollege.eu
 - EMPHASYS CENTRE (Cyprus): www.emphasyscentre.com
 - ATLANTIS ENGINEERING (Greece): <https://atlantis-engineering.com/>



L'obiettivo generale del progetto Q4EDU è sviluppare una metodologia di qualità per il settore dell'IFP e dei suoi formatori. Inoltre, i risultati del progetto mirano a: comprendere meglio lo stato di prontezza digitale dell'IFP; valutare una combinazione di metodi e modelli di garanzia della qualità (QA), fornendo il nuovo quadro Q4EDU; preparare il curriculum ECVET per esperti e sviluppare una nuova metodologia per la formazione specializzata; sviluppare contenuti formativi, tenendo presenti i criteri di qualità e gli indicatori di performance; sviluppare uno strumento di valutazione della prontezza digitale che incorpori il quadro Q4EDU proposto, l'esecuzione di prove e la valutazione dei risultati e rilasciare documenti con linee guida/indicazioni politiche.

Il documento IO1/A2: Quadro metodologico per la valutazione della disponibilità digitale è costituito da introduzione, due parti principali, conclusioni e riferimenti. L'analisi della letteratura mondiale, sia nel campo della conoscenza generale che specialistica, e le consultazioni con i rappresentanti della formazione professionale svolte ai fini dell'introduzione, indicano chiaramente una nicchia nel campo di uno studio approfondito sugli strumenti di verifica del livello di maturità delle unità di formazione professionale nell'area della digitalizzazione delle attività implementate. Vi è quindi una chiara necessità di sviluppare uno strumento che, sulla base di buone pratiche già esistenti, migliorerà sicuramente i processi di trasformazione digitale per gli enti legati alla formazione professionale. Tuttavia, ciò richiede l'identificazione e l'analisi del quadro metodologico di valutazione della disponibilità digitale, inclusa un'analisi comparativa sui metodi e gli strumenti attualmente utilizzati in ciascun paese partner e in altri paesi dell'UE, un'ulteriore analisi delle informazioni sulle pratiche esistenti e l'analisi SWOT per quelle più popolari.

I risultati delle analisi svolte nell'ambito dell'output O1/A1 sono le caratteristiche delle più diffuse Metodologie di Assicurazione della Qualità utilizzate principalmente nei Settori Industriali e Imprenditoriali. Pertanto, in primo luogo, è necessario esaminare gli strumenti utilizzati nei singoli paesi al fine di sviluppare le migliori pratiche basate sui risultati dell'analisi SWOT. Vengono così descritte le principali assunzioni delle metodologie di valutazione utilizzate nei paesi partner del progetto (Italia, Cipro, Grecia e Polonia). Inoltre, vengono indicate le migliori pratiche ispiratrici del settore imprenditoriale in diversi paesi europei. La conclusione di questa parte dello studio è la seguente: i risultati delle analisi svolte indicano chiaramente che la qualità dell'istruzione digitale è ora una priorità, tuttavia, nonostante le numerose linee guida di miglioramento, non esiste uno strumento dedicato solo al settore della formazione professionale trasformazione digitale.

Quindi, al fine di sviluppare i risultati desiderati del progetto, vengono selezionati strumenti/concetti specifici, comunemente usati in vari paesi europei. Il criterio principale per la loro selezione è stato soprattutto la completezza, che è una base razionale per lo sviluppo dello strumento target specificato nel progetto Q4EDU. Continuando le considerazioni, si è deciso di effettuare un'analisi SWOT per i seguenti strumenti selezionati: Total Quality Management, EFQM e DigiCompOrg. Le ipotesi degli strumenti sopra citati sono caratterizzate nel documento Selection of Methodologies nel framework IO1/A1. Tuttavia, nel contesto del presente studio, vale la pena citare alcuni esempi di applicazione dei concetti sopra menzionati nel campo dell'istruzione.



Per tutti questi tre strumenti vengono presentati i principali punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce, in particolare, tenendo conto delle specificità del settore dell'IFP. Tale analisi faciliterà la selezione di soluzioni ottimali per le organizzazioni di formazione professionale, assumendo vantaggi crescenti e riducendo al minimo i rischi indesiderati.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra e di una rassegna della letteratura mondiale nell'area tematica analizzata, vengono definite le conclusioni che costituiscono importanti dati di input necessari per sviluppare ulteriori risultati del progetto Q4EDU.

Conclusioni

L'analisi di cui sopra indica una forte necessità di sviluppare uno strumento a supporto del processo di trasformazione dell'IFP. La revisione dei metodi disponibili e l'analisi SWOT per quelli selezionati forniscono la base per lo sviluppo dello strumento, che sarà un compromesso, combinando i vantaggi di queste opzioni più popolari. Lo strumento sviluppato nel progetto sarà quindi basato sulle linee guida dello standard DigiCompOrg, tenendo conto del test di standardizzazione e dell'orientamento alla qualità e al cliente secondo la filosofia TQM, e i risultati ottenuti dall'autovalutazione saranno inoltre illustrati da una carta radar ottenuta da EFQM. Lo strumento di autovalutazione sarà integrato con una scala da 1 a 5, in modo che le organizzazioni possano individuare in modo ottimale il proprio livello di maturità digitale e intraprendere specifiche azioni di miglioramento.